

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Ufficio Unico Contratti e Risorse
Piazza del Monte di Pietà, 33
00186 ROMA
Tel. 06 68273085

Acquisto di n. 20.000 cartelline color camoscio per ricorsi

Ordine di acquisto tramite trattativa diretta su MEPA con PRINT COMPANY SRL di MONTEROTONDO (RM) (P.I. e C.F.: 04486831003)

CONDIZIONI GENERALI

CIG: Z3F2E1DA8F

Codice Univoco Ufficio: **G105F5**

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

La fornitura sarà regolata dalle presenti condizioni generali.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA:

Acquisto di n. 20.000 cartelline color camoscio per ricorsi presso Consiglio di Stato.

2. IMPORTO DELLA FORNITURA:

L'importo complessivo della fornitura è di **Euro 8.514,00 (ottomilacinquecentoquattordici/00), IVA esclusa**. L'importo inizialmente offerto, pari ad euro 8.600,00 IVA esclusa, è stato ridotto dell'1% per ottenere l'esonero della cauzione definitiva, come previsto al punto 10. Il fornitore rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere la fornitura ovvero la riduzione della stessa.

3. CONSEGNA DELLA FORNITURA:

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro 30 gg dalla stipula del contratto presso il magazzino al piano terra, sito in via Giulia n. 196 - 00186 Roma (Palazzo Spada), sede del Consiglio di Stato, previo contatti con il sig. Luigi Cantone ai seguenti recapiti: 06/68272580, e-mail: magazzino.cds@giuam.it, con il sig. Roberto Mantovani ai seguenti recapiti: 06/68272366 e-mail magazzino.cds@giuam.it e con il sig. Vincenzo Frecentese 06/68272476, e-mail: magazzino.cds@giuam.it.

4. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs n. 50/2016;

La cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016.

E' possibile ricorrere al subappalto. Al riguardo, l'operatore dovrà in ogni caso rilasciare la relativa dichiarazione di cui al punto 4, del successivo art. 13.

5. PENALI

In caso di ritardo nella consegna della fornitura sarà applicata una penale dello 0,3 per mille per ogni giorno di ritardo a partire dalla data stabilita per la consegna fino al raggiungimento complessivo del 10% dell'importo del contratto; superata tale soglia, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, salvo il maggior danno.

Dopo tale termine l'Amministrazione avrà la facoltà di avvalersi dell'esecuzione in danno dell'Impresa, commissionando a terzi la fornitura.

L'importo relativo alle eventuali penali applicate, per il ritardo nel completamento della fornitura, sarà trattenuto all'atto del pagamento del corrispettivo globale dovuto alla Società per l'esecuzione della fornitura.

6. AGGIUDICAZIONE

Il presente affidamento sarà effettuato tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

7. FATTURAZIONE:

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Entro 10 giorni dall'esecuzione della fornitura, l'Amministrazione comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta la Società potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **CIG: Z3F2E1DA8F**, nonché al Codice Fiscale della Società ed al **Codice IPA: G105F5**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

8. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i..

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta:

- a) in caso di sospensione ingiustificata della fornitura;
- b) in caso di inadempimento dell'obbligazione;
- c) nel caso di perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti.

2. La società non può avanzare pretese di sorta e conserva solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle attività effettuate, dopo aver provveduto a compensare l'Amministrazione per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto.

10. CAUZIONE

La società è stata esonerata dalla cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, previa applicazione di uno sconto dell'1% sul prezzo praticato.

11. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 del Presidente del Consiglio di Stato.

12. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantoufage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

13. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione dei requisiti di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. + privacy + Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità;
2. Patto di Integrità;
3. Dichiarazione imposta di bollo;
4. Dichiarazione eventuale subappalto.

La fornitura sarà regolata dalle clausole delle presenti Condizioni Generali, dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura Dott. Marco BONI (e-mail: m.boni@giustizia-amministrativa.it), (06 68273085 e 366/5820171).